

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00668812
ESC - Ente schedatore	Comune S. Croce sull'Arno
ECP - Ente competente	S39
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	paesaggio
SGTT - Titolo	Cave di pietra (studio)
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Santa Croce sull'Arno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Pacchiani
LDCU - Indirizzo	Via Provinciale Francesca Sud
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione Villa Pacchiani
LDCS - Specifiche	1° piano - 6a stanza a partire dall'ingresso
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1959
DTSF - A	1959
DTM - Motivazione cronologia	data
RM - RIFERIMENTO MATRICE	
MTM - Materia matrice	zinco
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Alessandrini Renato
AUTA - Dati anagrafici	1919/ 1991
AUTH - Sigla per citazione	00040009

TRT - TIRATURA

TRTN - Numerazione	studio
---------------------------	--------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ zincografia/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	280
MISL - Larghezza	130
MIST - Validità	ca.
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Paesaggi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	parte anteriore e posteriore
ISRI - Trascrizione	firma, data, "Tav. 16 (barrato) 15, "86 bis".

Forse per capire al meglio il lavoro grafico di Renato Alessandrini, bisogna ricordare ciò che egli scrisse a proposito dello stupore che egli seguitava a provare, dopo tanti anni, davanti ad una acquaforte "quando alzo il foglio di una prima prova, sto con il fiato sospeso". Alla base di questo suo stato di innamoramento ritroviamo anche altri fattori: in primo luogo la frequentazione con amici e maestri artisti (Parigi, Faraoni...) e anche le prime ricerche pittoriche e grafiche sollecitate da premi e concorsi. Ogni impegno voleva dire studio e riflessione. Nella guerra mondiale, un motivo stimolante alla disciplina formale, fu rappresentato dall'inizio dell'insegnamento scolastico e dalla continuità di un lavoro metodico da condursi "nello studio" personale. La cerchiade dei critici e dei poeti che lo stimarono (Luzi, Parronchi, Bilenchi, Baldini, Federici ed altri) e delle gallerie che lo presentarono più volte in Italia e all'estero testimoniano il valore di un

NSC - Notizie storico-critiche

artista che per quarant'anni percorse uno dei sentieri più nobili e raffinati dell'arte italiana di questo secolo. Ebbe maestri che gli consentirono di formarsi e mantenere, umanamente e artisticamente una propria personalità (Parigi, Chiappelli). Alessandrini avvertì l'importanza del clima che lo circondava (Bartolini, Morandi...), ma rivelò subito di possedere un talento personale, così vigoroso da potersi permettere qualunque ricerca autonoma. Le sue simpatie giovanili si diressero inizialmente alle poetiche dell'espressionismo e del cubismo, ma i primi ritratti eseguiti rivelarono già una precisa attitudine alla rappresentazione figurale, misurata e precisa. Se è vero che un segno è sempre e comunque significante anche quando ci sfugge il suo significato, per Alessandrini il segno non poté mai entrare in una poetica dell'astrazione: operazioni che egli tentò solo come gioco. Gli oggetti ritratti acquistano maggior fascino e anche minor solitudine, nelle lastre si rispecchiano le speranze e le delusioni di ogni attimo vissuto. Egli ne sapeva cogliere l'intimità segreta. Vi era nel suo lavoro una tensione felice e continua: certamente cercava sempre di realizzare quel sogno di cui parlava "imprigionare su una lastra il tempo".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Villa Pacchiani - Comune
ACQD - Data acquisizione	1998
ACQL - Luogo acquisizione	PI/ Santa Croce sull'Arno

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di S. Croce
CDGI - Indirizzo	Piazza del Popolo 8, 56029 S. Croce sull'Arno (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 0_0
FTAT - Note	FND

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carlesi D.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBI - V., tavv., figg.	Tav. 14

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Renato Alessandrini, Incisioni 1995 - 1990
MSTL - Luogo	Santa Croce sull'Arno
MSTD - Data	1998

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2003

CMPN - Nome

Duranti I.

FUR - Funzionario responsabile

D'Aniello A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Del Lungo S.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Funzionario responsabile del Comune: Strozzalupi Antonella